

# IL MILAN

ha un grosso programma da svolgere; con parecchi anziani e pochi nuovi elementi

Lo Stadio del Milan è in via di completamento per quanto riguarda le gradinate: diventerà un campo spazioso di ospitare (alla vigilia di una volta come Milano). Per ora i lavori in corso non permetteranno alla squadra del corso Neri di iniziare il campionato a San Siro. Nerazzurri e rossoneri giocheranno perciò entrambi all'Arena, almeno per qualche tempo. Ed all'Arena il Milan intende iniziare un campionato che rispecchi non soltanto quello complessivamente felice del passato anno, ma lo superi nettamente.

Partire con un programma di rinnovamento pressissimo, la società di via Negri si è vista costretta da un complesso di circostanze (vedi caso Andreole) a limitarlo sensibilmente. Ciò non vuol dire che essa si sia accontentata degli elementi della passata stagione. L'acquisto dell'attaccante Buscaglia — un elemento di sicuro rendimento, denso nel tiro a rete, e lavoratore infaticabile per la linea — e di Ellena quale mediano — giocatore giovane, attento e dotato di una tecnica semplice e redditizia — rappresenta un rafforzamento notevole per tutto l'undici. D'altro canto il Milan si è dedicato i servizi di qualche ragazzo di cui si dice gran bene, provenienti dalle compagnie militari, e così potrà contare su di un complesso di atleti più organico di quello dello scorso anno.

Esso avrà ancora gli stessi portieri, titolari e di riserva del campionato scorso; gli stessi terzini, oltre a qualche nuo-

vo, di probante avanzata; gli stessi mediani più Ellena; gli stessi attaccanti più Buscaglia e qualche figura minore.

Se l'anno scorso il Milan, tutto sbalzo nell'azione e tutto bersagliato nel temperamento, è riuscito ad arrivare sulla soglia del titolo e della Coppa Italia, nel prossimo anno, con un affiatamento anche migliore, potrà essere, in tutti i sensi, una vedetta della Divisione Nazionale A.

E' sempre stato nelle caratteristiche e nel temperamento del Milan effettuare dei colpi a sorpresa. Ma questa volta la fuga percentuale di elementi già militanti nelle file rossonere ed ora rimasti nel Milan danno garanzia di continuità di ritiro e di bontà assoluta di gioco.

Questo per quanto riguarda la formazione numero uno. Ma il Milan avrà anche la squadra riserva e quella allievi oltre a due squadre di pulcini. Basso, il fedelissimo, sarà ancora alla guida dei ragazzi che aspirano a diventare in un domani non lontano i difensori saldi delle mura che custodiscono. Sotto le sue cure i giovani potranno affinarsi e prepararsi degnamente per attingere la vetta della prima squadra.

La passione dei fedeli sostenitori della società, la sicura, appassionata cura dei dirigenti e quella carità sportiva che è sempre stata caratteristica peculiare del Milan, sono la garanzia prima dell'esito di un torneo che per i rossoneri doveva iniziare con grande equità di trunko e si inizia invece in silenziosa fierezza, lontana di risultati tangibili, pronti ed eccellenti.



Pietro Buscaglia



Giacinto Ellena



Egidio Coppa

## RUOLINO

### ESPERTI

Portieri: Zozan, Diacante, Marvini.  
 Terzini: Perversi, Bonizzoni, Remondini.  
 Basso, Girardengo.  
 Mediani: Bartolotti, Traversa (Fiorentina), Ellena (Torino), Lianesella, Lodi, Todeschini, Villa (Falc), Provasola.  
 Attaccanti: Antonini, Puffi, Buscaglia (Torino), Coppa (Lanciano), Capra, Cossio, Mazzi, Loria, Scaglioni, Tola, Vigo (Pavia).  
 Allenatori: Meloni e Basso.

### ACQUISTI

Buscaglia (Torino) i. s. — Coppa (Lanciano) s. s. e. u. d. — Villa (Falc) m. d. — Ellena (Torino) n. m. s. m. s. — Traversa (Fiorentina) m. d. e. c. m. — Vigo (Pavia) i. s. e. s. a.

### CESSIONI

Bodini (Liguria) — Zandali (Liguria) — Bonizzoni II (Legnano, prestito) — Gabardo (Liguria) — Piazza (Liguria) — Rigotti (libero) — Viani (Como, prestito) — Manzoni (Breda, prestito) — Riva (Breda, prestito) — Artoni (libero, torna in Brasile) — Cassani (libero) — Patti (libero) — Mazzetti (libero) — Crippa (libero) — Poli (libero d'autorità, Brescia) — Poggi (Fiorentina) — Spiorozzi (Monza, prestito) — Pinchetti (De-Bona, prestito) — Squillac (Dop, Redaelli, Milano, prestito).



Remo Cossio e Egidio Capra



Teresio Traversa